

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 9
Trimestro 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre e Trimestro in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed arresi in
terza pagina cont. 15 la linea.
Arresi in quarta pagina cont. 9
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non al redattore non manoscritti
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 10

Ecco tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barbusco

CORSO FORZOSO

L'altro ieri si è rivolta al Ministero delle Finanze la Giunta permanente per l'abolizione del corso forzoso, sotto la presidenza dell'on. Magliani.

L'adunanza durò dalla 9.30 ant. al tocco.

Il comm. Cantoni, direttore generale del Tesoro, presentò la sua relazione sul provvedimento adottato per assicurare il regolare andamento del cambio.

Dalle notizie sui risultati della Stanza di composizione, la Giunta permanente indusse la necessità di ricorrere per quali cause non si ebbe presso tutte le Camere di commercio del regno quello sviluppo che era sperato dalla nuova istituzione.

Fu perciò incaricata una sotto-commissione di procedere a questa indagine, e di farla materia di una apposita relazione.

Venne quindi approvato il tipo dei nuovi biglietti di Stato da L. 10, che sono conformi a quelli da L. 5, già messi in circolazione, ma non ne avranno il difetto della poca consistenza dei colori, cagionato da alcune omissioni nella fabbrica.

Le due proposte della direzione generale del Tesoro, circa alcune variazioni sui titoli del debito pubblico, furono adottate dalla Commissione, permanentemente. Si stabilì che la quotazione della rendita verrà fatta mediante due diverse cifre, una delle quali conterrà il godimento del semestre in corso, mentre nell'altra sarà escluso.

Venne pure deciso che, fino a tutto il corrente anno, saranno ammessi al cambio gli spezzati d'argento di conto anteriore al 1883.

Saranno convertiti 11 milioni di spezzati da 50 centesimi in altri da lire 1 e lire 2.

La Commissione ha poi espresso il suo parere favorevole alla proposta che sia data facoltà di eseguire in Parigi il tramutamento semplice della nostra rendita da nominativa al portatore.

Coloro che si gioveranno a Parigi di questa facoltà non godranno però l'esenzione dalla tassa che si accordò a chi voglia invece eseguire il tramutamento dei titoli del portatore a nominativi, allo scopo di dare alla nostra rendita esistente all'estero uno stabile collocamento, anche nel risparmio dei privati.

APPENDICE

GAUDIO D'AMORE

(DAL FRANCESE)

Rennes, il... dicembre 18...

Il sig. de Breuil al sig. de Vergnes.

Signora,

Alle vostre minacce di questa notte, alla vostra offerta di questa mano, non posso e non debbo fare che una sola risposta:

Io non mi batterò.

Non sono più un fanciullo e non commetterò certo la pazzia di arrischiare la mia esistenza ed il mio onore in una partita di cui le sorti son troppo incerte.

Ci tengo, ancor più di voi, acido che tutto quello che è passato fra noi rimanga nel più profondo silenzio; l'interesse che sembrava portare alla contessa de Breuil m'è ora bastante della vostra intera discrezione; da questo lato non ho alcuna inquietudine.

Ma vi sono per me altri timori che dovetto facilmente comprendere senza che io sia obbligato ad adempiere il penoso compito di enumerarli.

Bisogna che partiate, che abbandoniate questa città; a questo prezzo soltanto madama de Breuil rinverrà la sua tranquillità.

Bisogna che mi giuriate sul vostro onore, di spezzare per sempre un legame ormai impossibile.

Conviene mi facciate solenne giuramento col quale vi impegnate a non tentare mai di rivedere madama de Breuil, a non scriverle mai, né a darle alcun segno di vita; in una parola a finirvi interamente col passato.

A questo prezzo è il mio perdono ed

Saranno adottate dalla Direzione generale del Tesoro le cautele opportune per la trasmissione dei titoli tramutati.

Quanto alla grave questione dell'aumento di circolazione monetaria da consentirsi agli istanti che facevano parte del Consorzio, non fu presa oggi alcuna decisione.

Si sospese pure l'esame dell'altra proposta riflettente la esenzione dalla tassa sulla circolazione rappresentata da oro e argento.

Di questi due ultimi argomenti la Commissione si occuperà nella prossima adunanza già intimata per lunedì prossimo alle ore 10 ant. All'on. Lampertico fu confermato l'incarico di riferire sull'andamento delle operazioni.

Prima di sciogliere la seduta, l'on. Magliani volle attestare alla Commissione la propria riconoscenza verso il comm. Cantoni direttore generale del Tesoro, che gli fu di validissimo aiuto nel condurre a termine l'ardita impresa del ritorno alla circolazione normale.

Alla parola di encomio pronunciata dall'on. Ministro delle Finanze si associò di buon grado la Commissione, che poté bene apprezzare l'opera prestata dal direttore generale del Tesoro.

Di alcune proposte approvate oggi dalla Commissione permanente furono subito formulati i relativi decreti, che domani saranno sottoposti alla firma del Re.

Il conflitto turco-albanese.

Intorno al conflitto turco-albanese sempre la stessa incertezza, mantenuta dalle notizie contraddittorie, secondo che giungono da una parte o dall'altra. Infatti mentre da Costantinopoli fanno sapere che le trattative fra Hafiz pascia e gli insorti procedono con fondata speranza di successo, da Cattaro e da Scutari annunziano invece che gli albanesi, concentrati nelle montagne, hanno dichiarato di voler resistere tanto da determinare l'intervento delle potenze.

Parè che la Turchia sospetti che gli albanesi possano riuscire nel loro proposito, giacchè in questi giorni notosi nel governo turco una singolare premura di regolare tutto ciò che attiene ai suoi rapporti con gli stati balcanici, per togliere ogni appiglio a chi fosse tentato di appallarsi al trattato di Berlino per metter bocca nelle cose della Turchia.

a questa sola condizione che, a mia volta, vi faccio la sacra promessa di obliare gli errori di madama de Breuil, di non fargliene cenno, di vivere con essa e di agire come per il passato.

Conte de Breuil.

Rennes, (stesso giorno), dicembre 18...

Enrico de Vergnes al signor de Breuil.

Ve lo giuro e parto.

Enrico de Vergnes.

XXX.

Nello stesso giorno il giovane aiutante di campo chiedeva al suo generale un congedo di un mese per Parigi, in cui, diceva, secondo la formula abituale, affari importanti reclamavano la sua presenza.

Poco tempo dopo scoppiava la guerra d'Italia: in seguito alle sue reiterate domande ed alle sue corse al ministero, Enrico fu ingaggiato nel terzo corpo d'armata.

Il povero giovane ebbe la felicità d'essere ucciso nella gran carica di Solferino.

Soltanto alla sera, molto tardi si giunse a scoprire il suo corpo sotto un mucchio di cadaveri.

Orribilmente mutilato, non era più riconoscibile; il suo volto energico e grazioso era stato tagliato a colpi di sciabola ed un bisceglione, privandolo dell'occhio destro gli aveva spaccato il cranio.

La mano destra stringeva sempre la sua spada; quanto alla sinistra essa era convulsivamente serrata e con grande sforzo si riuscì a stenderla le dita già raggrinzite dalla morte.

Ese serbavano una carta spiegazzata ed una lunga ciocca di capelli.

A ciò si da attribuire appunto la recente pubblicazione di un decreto del Sultano il quale ordina che una commissione si raduni al ministero di giustizia per regolare gli affari dei musulmani che hanno emigrato dagli stati della Serbia, Rumania, Grecia, Montenegro o Bulgaria. Questa commissione, al cui lavoro prenderà parte un funzionario del ministero degli esteri, s'incaricherà della vendita dei fondi degli emigrati, dell'esazione delle somme loro dovute, della liquidazione delle loro case commerciali, nominando all'uopo delle persone interessate e i governi degli stati annominati.

L'INCHIESTA SULLE OPERE PIE

Vennero comunicati alla commissione i risultati dell'inchiesta sulle Opere pie. Suora il lavoro fu ultimato in 186 circoscrizioni, bene avviato in 17, appena cominciato in 7, ritardato dalle amministrazioni locali in 45.

Si scoprirono quattrecento Opere pie, che finora erano riuscite a sottrarsi alla legge.

RICCHEZZA MOBILE

Il Ministero delle Finanze ha fatto pubblicare alcuni prospetti statistici dimostranti il reddito di ricchezza mobile o l'imposta, secondo le iscrizioni dei ruoli del 1882.

Erano iscritti l'anno scorso 991614 artigiani e i redditi tassati ammontarono a circa 728 milioni.

I SALARI DEGLI OPERAI A PARIGI.

Il Ministero del commercio in Francia ha pubblicato una statistica sulla media dei salari quotidiani a Parigi per le diverse professioni esercitate da uomini e da donne.

Ecco alcune cifre:

Donne: Lavoranti sarte da uomo, 4 franchi. — Stiratrici, ricamatrici fioriste, lavoranti in stivali piqués de botines, 3 franchi. Lavoranti in busti (corsettières), sarte da donna, operie in biancheria, 2,50.

Uomini: Lavoranti oraffi, cappellai, operai in ferro, 8,50. — Macellai, carpentieri, falegnami, orologiai, composi-

La signora de Breuil ad Enrico de Vergnes.

Rennes, il... maggio 188...

Enrico, ve ne supplico, una parola, scrivetemi una parola; che un sol vostro accento possa credermi un istante di gioia e farmi sapere ciò che è di voi. Ve lo chiedo a mani giunte.

Ecco passato un anno dacchè siamo divisi.

Da quel giorno terribile non ho cessato mai di chiedere a Dio perdono dei miei falli, di supplicarlo nello stesso tempo di riunirmi a voi.

Da quell'ora maledetta in cui vi ho veduto per l'ultima volta, non ho cessato di piangere e di torcermi nella più orribile disperazione.

Che cosa è accaduto fra voi e quell'uomo?

Non so.

Io non ho osato mai aprire la bocca, né pronunciare il vostro nome.

Egli non mi parlò mai del passato; ma quale supplizio!... quali torture!

Egli ha un modo di guardarmi che mi fa morire.

Ad ogni istante mi toccano allusioni strazianti, ad ogni minuto colpi di stile che mi passano il cuore.

È la storia di una donna che ha ingannato suo marito ed è diventata l'anima delle creature; vi sono fanciulle che hanno abbandonato il loro amante e sono meno colpevoli d'una donna del mondo; questa serba una ipocrisia sabbianza d'onestà e non è degna che del più profondo disprezzo.

Quale vergogna, qual morte lenta!

Oh, Enrico, quanto mutata mi trovate!

Non sono più i vostri occhi che amava tanto, che non avevano sguardi che per voi.

Io non vi vedo più, ha pianto tanto: non dovrei avere più lacrime, eppure

tori tipografi, tornitori in metallo, vetrai 6. — Fornai, 6,70. — Fabbricanti di birra, 4,25. — Sallai, tintori, 4,50. — Carbonai, 8,85. — Muratori, tappezzeri, impiegati ai pozzi neri, 5 franchi. — Pittori di case, 6,25. — Parrucchieri, 3,50. — Segatori 5,85. — Scultori di ornato, 7 franchi, ecc. ecc.

Queste cifre indicano una media, e però le cifre estreme sono molto distanti una dall'altra.

Si hanno, per esempio, dei disegnatori per giornali di mode — pagati alla giornata — (la maggior parte sono italiani) i quali guadagnano fra 20 e 25 franchi per giornata, dalle 8 ant. alle 7 pm. Vi sono delle prime contesse (premières) in mode e sarte da donna che guadagnano da 300 a 500 franchi al mese. Come si vede in generale la mano d'opera di qualsiasi genere è a Parigi assai bene retribuita, soprattutto per l'operaio veramente abile.

In Italia

Per il riposo festivo.

Roma 10. Varie Società di mutuo soccorso, riunitesi ieri sera votarono all'unanimità un ordine del giorno incoraggiante a propagare il riposo festivo.

Prodezze austriache.

La polizia di Trieste proibì la rappresentazione del *Cantico dei Cantici* di Cavallotti che fu già data altra volta a Trieste per 20 sere! Chi sa? Forse allora non s'era ancora allestito...

Buon segno.

Roma 10. Le riscossioni a tutto giugno 1883, presentano un aumento di Lire 21,599,203 in confronto del 1882.

Il Re e Depretis in viaggio.

Il Re è partito per Monza; Depretis per Stradella.

All'Estero

Un duello fra magnati.

Pest 10. L'altrieri ebbe luogo un duello alla sciabola fra il figlio dell'ex ministro Andrassy e il figlio dell'ex ministro ungherese Festetics. Il primo fu gravemente ferito.

Ogni giorno che passa me ne fa versare di nuove.

Piangi per te, per te che non m'ami più, non ho la forza di soffrire, divento pazzo.

Ah! se il tuo core palpasse ancora qual potenza umana avrebbe potuto separarci!

No, perdonami, tu m'ami sempre, sono ancora la tua Valentina, ma le nostre lettere sono state intercettate e tu ti credi dimenticato.

Dimenticato!

Io son tutta per te, per sempre, in eterno!

Guarda, vuoi tu conoscere una fra le vendette di quell'uomo?

Alcune sere fa, era tardi, io non era ancora coricata, non dormo più, prego per te.

L'uscio della mia stanza venne aperto; era lui... che ti dirò?... non so, egli volò... non ho compreso subito, la mia povera testa smarrita non ha più che un'idea fissa; gli ho fatto ripetere quelle parole... ah... era troppo...

Ho aperto la finestra e col dito gli ho mostrato la porta ordinandogli di uscire.

Egli se n'è fuggito, perchè è vile, ha paura di uno scandalo; ma da quel momento io mi chiudo perchè anch'io ho paura.

Addio, mio Enrico, o piuttosto, no, arriverai. Non posso vivere senza la speranza che il mio martirio finirà fra poco; e Dio, a prezzo di tutte queste sofferenze, non può, nella sua giustizia, ricusarmi questa gioia. Oh, te ne supplico, a mani giunte, se m'ami ancora, se ti rammenti ancora dell'amor mio, abbi pietà di me, rispondimi, io te scongiuro.

Arriverai o mio tesoro, t'amo più che mai e son per sempre la tua

Valentina.

menta ferito. Causa del duello fu un diverbio sul darvinismo.

Alleanza in pericolo.

Un articolo della *Neue Freie Presse* manifesta timori d'una possibile cessazione dell'alleanza austro-germanica, se in Austria aumentasse ancora la preponderanza degli elavi, simpatizzanti coi francesi.

Dalla Provincia

Clivdale. Il Ministro della Casa reale, al dipartimento del r. delegato straordinario, ha risposto con il seguente:

R. Delegato straordinario del Municipio di Clivdale.

S. M. il Re, sensibile al tributo di riverenza e di affetto stato offerto dalla Cittadinanza di Clivdale alla gloriosa memoria del Suo compianto Genitore, mi rende interprete dei suoi ringraziamenti.

La elezione nel terzo Collegio

A quest'ora i democratici del Collegio Udine terzo devono essersi posti d'accordo sopra il nome del candidato unico da proporre per loro rappresentanti al Parlamento. Se ciò non fosse ancora avvenuto sarebbe desiderabile succedesse subito, non essendo più tempo di indugiare.

Noi abbiamo espresso la nostra opinione ed è che la scelta cada sul nome dell'egregio avvocato **Alfonso Marchi**.

Quest'uomo è uno dei più bei tipi liberali che vanti il nostro Friuli.

Il programma che oggi pubblichiamo dal Marchi diretto agli elettori del Collegio Udine terzo, dimostra chiaramente che esso è sempre quel carattere franco e leale che tutti conoscono.

In questi tempi di trasformismo politico, il rafforzare le fila

P. S. T. invio una traccia dei miei poveri capelli che tu amavi tanto.

XXXI.

Il signor de Breuil ha lasciato Rennes, egli abita ora a Parigi con sua moglie; s'è buttato a corpo morto nelle speculazioni ed ha guadagnato gran quantità di denaro alla Borsa.

Amanda, non s'è a Parigi, il suo amante non l'ha abbandonata.

È a capo d'una casa di giuoco, i suoi abbigliamenti e le sue vetture sono d'uno sfarzo strepitoso; essa desidera, nei più famosi alberghi, va alle corse in calesse e si mette in mostra dovunque. Alle prime rappresentazioni al primo spettacolo i suoi capelli sono giunti in rosso; veste color di rosa ed inganna l'amante col suo cochiere.

Quanto a Valentina, essa muore lentamente; in seguito ad una vendetta di suo marito, l'ultima, fu colta da una febbre cerebrale che la lasciò lungamente fra la vita e la morte.

Il signor de Breuil ha avuto certo cura di porre sotto gli occhi il *Montre* che annunciava la morte del signor de Vergnes. D'altra in poi Valentina non può uscire che in carrozza, le sue guance pallide e incavate son quelle della morte; le occhiaie vuote ed annunziano solo dal movimento delle palpebre che l'essere a cui appartengono è ancora vivente.

Le sue gambe non la sostengono più, essa parla appena.

Nel vederla si domanda s'essa è ancora sulla terra.

Il corpo esiste sempre, ma l'anima è andata a raggiungere in cielo colui che amava.

Parigi, marzo 1886.

FINE.

dei veri liberali alla Camera è una necessità assoluta e gli elettori del Collegio Udine dovranno pensarci su due volte prima di respingere il nome dell'avv. **Alfonso Marchi**.

Ecco per tanto il programma indirizzato dal Marchi agli elettori:

Elettori del terzo Collegio di Udine

Per iniziativa di alcuni buoni amici mi trovo di fronte a voi, e sarebbe eccessiva la mia pretesa di non aver bisogno di dirvi chi io sia. — Ciò lo faccio senza riserve o sottintesi, e scrivendo le mie opinioni. — Democratico liberale per indole, mi sono sempre conservato uguale. — Ho incominciato la mia vita politica nel 1859 nell'emigrazione, ed in specialità come Segretario del Comitato democratico italiano in Torino, avendo a Presidente l'illustre patriota il Marchese **GIORGIO PALLA-VICINO**. — Fin d'allora ho incominciato ad imparare che l'Italia debba progredire, pensando più alle condizioni sociali delle moltitudini che alla forma di Governo che si considerava come un compromesso come un mezzo. — E francamente io vi dico che non mi qualificherei giammai servo fedele della Monarchia; né della Repubblica, e sempre sarò servo fedele dell'indipendenza, unità e prosperità della Patria.

Il patriottismo è il primo requisito che io esigo in un uomo politico. — Rispetto; tutte le convizioni sincere e disinteressate; aborro i simulatori politici e gli affaristi. — Ordo indispensabile la ricostituzione dei due partiti progressista e moderato, che il recente trasformismo ha unito in un deplorabile o dannoso connubio. — La confusione della Camera si riflette nel paese, e noi in questi giorni ne abbiamo la prova. — Se esigenze di politica estera non si frapponessero, voterei contro il ministro Depretis, padre del trasformismo. — In momenti supremi non sarei alieno dalla temporanea concentrazione dei poteri. — Libertà per tutti fino alla linea di confine colla licenza, e là pronto, severo ed imparziale il carabinieri.

La parazione fondiaria è reclamata dal buon senso e dalla rettitudine; — la diminuzione della tassa sul sale e la abolizione delle quote minime d'imposta giustamente s'impongono; i tria a segno comunali; — l'istruzione militare obbligatoria nelle scuole; — la riforma giudiziaria con la riduzione della Pretura, Tribunali e Corte di Cassazione; — la soppressione del Commissariato e delle Sotto-Prefetture, e di tutte le sine cure; — pochi impiegati, bravi e bene compensati; — l'esercito e la marina potenti finché si corre pericolo; — in una parola, il benessere economico e morale della patria e gli interessi nostri locali.

la politica in seconda linea

Eccovi alla rinfusa un saggio dei miei più vivi desideri.

Se con queste poche e moderate mi sarò fatto conoscere in modo da essere accolto da voi benevolmente, vi sarò sempre riconoscente.

Fanna, 11-5 luglio 1883.

Alfonso Marchi.

Queste quattro parole franche esplicito ci dipingono il Marchi come un vero patriota italiano, che l'amore per la patria istituzioni e la prosperità della Nazione sono le prime cose a cui esso pensa.

E gli elettori del Collegio Udine terzo non mancheranno certamente di fare omaggio alla verità ed alla giustizia ponendo nelle urne il nome di

Marchi avv. Alfonso.

Dopo composto l'articolo stampato qui sopra, abbiamo ricevuto una lettera da Pordenone in cui ci si dice che nella riunione di ieri v'è restata indecisione tra il nome del Marchi e quello dei Monti.

Noi speriamo che questo non sarà causa di scissura nel partito e che l'egregio avvocato Monti vorrà sacrificarsi per non dare causa vinta ai nostri avversari.

Se il partito liberale riunisce i suoi voti sopra un solo candidato, può star certo della vittoria, ma se invece deplorabile scissura lo dividono, la vittoria rimane nel campo nemico. Gli elettori del Collegio Udine terzo ci pensino su due volte.

Il valuolo a Santandrat.

Sulla *Patria del Friuli* di ieri, coronato da un insolente cappello della Redazione dello stesso giornale, comparve una dichiarazione contro la notizia da noi pubblicata l'altro giorno relativamente alla comparsa a Santandrat del morbo, conosciuto ed indicato dal volgare col nome di valuolo nero. La dichiarazione è firmata Un sanitario.

Sotto un tale qualificativo potrebbe nascondersi tanto la rispettabile persona di un medico, quanto quella non tanto rispettabile dell'accapalpacchi. La forma della dichiarazione potrebbe autorizzarci a credere l'autore appartenente a quest'ultima categoria; ma questo per noi poco o nulla importa, non occupandoci di altro che del contenuto della dichiarazione.

Rispondendo dunque alla medesima, diremo in primo luogo che alla nostra Redazione è arrivato proprio un telegramma da Codroipo portante il n. 37 di epistola e 450 di circulo, spedito, nella precisa forma stampata, dal nostro corrispondente ordinario.

Cade dunque la grossolana, e poco accorta insinuazione del sanitario che all'annuncio si desse la forma di dispaccio telegrafico.

In secondo luogo diremo che a noi poco importa che il valuolo sia, vero o bianco, quando le conseguenze di esso sono letali.

Come pare poco ci importa che esso sia scoppato prima o poi quando esso è effettivamente scoppato.

Il R. Pretore di Codroipo ha eseguito un sopra luogo quando, troppo tardi s'è accorto dell'esistenza del morbo.

Per vedere se la notizia da noi data era esagerata, il sanitario poteva prendersi il disturbo di leggere, tanto il rapporto compilato dal suddetto R. Pretore, quanto quello spedito ai suoi superiori dal Brigadiere dei reali Carabinieri di Codroipo.

La corrispondenza del reato da noi ieri stampata ed illustrata del telegramma, racconta dei fatti positivi i quali non furono smentiti dal sanitario, e che riteniamo genuini non solo perchè asseriti dal nostro corrispondente ma anche per nostra scienza.

Il penultimo periodo della dichiarazione, cui rispondiamo, quantunque scritto in lingua italiana, per noi è sancito bello e buono.

Siamo d'accordo che sarebbe il colmo del ridicolo il credere che la Autorità, per fare il proprio dovere, aspettasse un pubblico ammonimento telegrafico.

Ma, avendo noi lamentato la poca correttezza del Municipio di Talmassons, nel tenere al corrente del fatto l'autorità, è naturale che questa, non essendo informata da chi ne aveva l'obbligo, non poteva indovinare ciò che succedeva nel paesello di Santandrat; e d'altronde il nostro corrispondente da Codroipo lo disse già che il nostro giornale avrebbe ricevuto il suo telegramma prima che del fatto fossero informate le competenti autorità.

In quanto poi alla spiritosa proposta del sanitario, di insignire cioè della Comandante dell'ordine dell'Oca tanto il fabbricatore del telegramma quanto il compilatore ed il proprietario del giornale il « Friuli », diremo che la cittadinanza udinese è tanto abituata a veder delle Oche decorate da qualche ordine cavalleresco, che non si darebbe nessuna meraviglia di vedere — per logica antitesi — fregiato il petto di alcuni cittadini con l'ordine dell'Oca!

Questo per il sanitario: Ora alla *Patria del Friuli* diremo, con quale logica ha posto il cappello alla dichiarazione del sanitario, quando nell'istesso numero di esso giornale, leggessi una relazione sul morbo di Santandrat che, vero o no, racconta di diciassette casi avvenuti con due morti.

Per noi per esempio ci sembra già grave il fatto quando ne fosse morto uno solo. Ma per la *Patria del Friuli* pare che per due morti non sia il caso di allarmarsi essendo cose che si ripetono ogni anno!?

Dunque perchè una disgrazia avviene ogni anno, non deve allarmare nessuno? E per finire un'ultima osservazione: Tutti sanno che la *Patria del Friuli* è l'organo della Prefettura.

Tutti sanno che la Commissione Sanitaria Provinciale è presieduta dal regio Prefetto.

Tutti sanno che la *Patria del Friuli* è favorita dei comunicati prefettizi. Tutti sanno che, fra gli altri, i comunicati sanitari sono tra i primi che vengono fatti conoscere alla stampa.

Tutti sanno che un giornale non omette di pubblicare i comunicati che le Autorità inviano.

La *Patria del Friuli* di ieri, dando la notizia del valuolo di Santandrat, si esprime: Da parecchi giorni è scoppato a Santandrat il valuolo; ed in complesso ebbero (sic) casi diciassette, dei quali nel mese di luglio soltanto sei.

Dunque anche nel mese di giugno vi furono dei casi? Sono molti dunque i parecchi giorni?

Lo sapeva l'autorità? no, perchè lo avrebbe comunicato alla *Patria*.

Ed allora chi è che ha ragione: noi che abbiamo deplorato la mancanza di notizie pervenute all'autorità, o colui che siigna perchè la brutta novella venne fatta conoscere a mezzo del nostro giornale?

Al pubblico udinese il giudicare.

All'ultima ora abbiamo ricevuto una lettera dall'egregio dott. Giuseppe Tacconi medico di Talmassons dalla quale rileviamo che nessuna delle persone ammalate di valuolo fu mai vaccinata.

Il dott. Tacconi dice esser il telegramma del nostro corrispondente esagerato (?) ma conferma che sedici furono gli ammalati, e quattro i morti!

Dice che il Municipio di Talmassons fece del suo meglio per impedire la diffusione del morbo.

Dice che i morti non restarono 24 (?) ore abbandonati.

Facciamo osservare al dott. Tacconi che il nostro corrispondente ha detto 20 e non 24.

Del resto ripetiamo che in simili casi l'esagerare alquanto non nuoce affatto, mentre sarebbe nocivo il tacere quando esistesse effettivamente il male.

Gazzettino della Città

La grazia di Sabbadini. Secondo un dispaccio particolare da Roma del *Giornale di Trieste*, sarebbe stato ufficialmente comunicato al governo italiano, che grazia fu fatta all'indinese Sabbadini.

Accogliamo però con qualche riserva tale notizia, perchè potrebbe darsi fosse prematura.

Spettacoli per l'esposizione. La Commissione, all'uopo incaricata dal Comitato esecutivo, si riuniva ieri e deliberava, previo concerto con gli interessati, di incaricare i quattro espositori di pirotecnica, ad eseguire dei fuochi d'artificio per servire a due spettacoli pubblici; a cui prenderanno parte due a due i su detti pirotecnici, ai quali oltre a corrispondere una gratificazione preventiva stabilita per le gravi spese d'impianto, sarà dato un premio al due riconosciuti migliori.

Gli spettacoli medesimi saranno dati su la riva del Castello, il primo nel giorno 6 agosto, in occasione dell'apertura dell'esposizione ed il secondo in giorno, da stabilirsi con le altre Commissioni di pubblici spettacoli.

Sappiamo inoltre che un terzo spettacolo di fuochi artificiali, verrà dato gratis, dagli stessi pirotecnici nel giorno in cui saranno distribuiti i premi della mostra.

Un poco alla volta tanto qualcosa si farà.

Esami di patente per l'insegnamento elementare. Avvertiamo nuovamente chi ne ha interesse che gli esami di patente elementare cominceranno il giorno 16 luglio corr. presso la scuola normale femminile.

Pel medicomomani. La Reale Società Italiana d'igiene conferirà solennemente, in occasione della II^a Riunione degli igienisti italiani, da tenersi in Torino nel settembre 1884, un Diploma d'Onore ai Medici Comunalisti che dal luglio 1883 al luglio 1884 avranno tenuto almeno 4 Conferenze d'igiene popolare, avendo precipuamente di mira lo svolgimento dei seguenti argomenti:

« La pellagra — Le malattie contagiose — Le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo — L'igiene dell'infanzia ».

La Società ha altresì istituito un premio di lire 500 da conferirsi alla migliore Memoria che « con osservazioni ed esperienze proprie, tratterà di un argomento d'igiene industriale, avendo principalmente riguardo alle fabbriche ed officine italiane ».

Società Agenti di Commercio. Domani alle ore 6 pom. nella sala superiore del Teatro Minerva è convocata questa Società in assemblea generale straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Riduzione della tassa d'ammissione

2. Comunicazioni della Direzione.

La Pastorizia del Veneto. Il num. 13 di questo giornale, che due volte al mese si pubblica in Udine e che costa 6 lire all'anno di abbonamento, contiene: Atti della Società Medica Veterinaria Veneta — Concorso a premio del Comizio Agrario di Spilimbergo — Sulla produzione dello zucchero indigeno — Le latterie sociali in relazione all'allevamento del bestiame — Sulla coltivazione della barbabietola per alimentare il bestiame — Il Consiglio d'agricoltura — Bibliografia —

Bachicoltura. — Il « Grand prix de Paris » il calmiera per le carni a Verona — Utilità delle corse al trotto per poliedri stalloni — Notizie.

La Commissione sanitaria municipale nella seduta di ieri ha deliberato di fare subito delle visite igieniche nelle case e nelle vie che presentano maggior bisogno.

La Commissione stessa terrà oggi un'altra seduta.

Per la flossera. Il prof. Giovanni Canestrini fu nominato dal ministro Berti a fare parte di una commissione la quale domani parte da Civitavecchia per la Sardegna, dove si conformerà dieci giorni per esaminare i nuovi luoghi infetti di flossera ultimamente scoperti in quell'isola e precisamente a Sorso, San Giorgio e Ussini per una area di 78 ettari di terreno. Suoi colleghi nella commissione sono i signori Giordani, Meloni, Targioni, Lawley, Mingia. Ciò in seguito alla decisione della commissione centrale flosserica convocata d'urgenza.

Congressi agli rurali. Il Comitato organizzatore del 1° Congresso Nazionale degli Asili infantili di campagna che si terrà in Milano nel settembre p.v. ha deliberato che potranno essere membri del Congresso, i Senatori, i Deputati, i Consiglieri comunali e provinciali del Regno, i membri degli Istituti e delle Accademie scientifiche nazionali, i membri del Congresso internazionale di beneficenza, seguito a Milano nel 1880, gli amministratori, i segretari, i direttori, i maestri degli Asili d'infanzia di ogni categoria.

Le adesioni al Congresso e le memorie sui temi proposti alle discussioni del medesimo devono essere fatte pervenire non più tardi del giorno 15 agosto p.v. alla Sede del Comitato in via Manzoni, 42.

Per chi viaggia. La Direzione delle ferrovie A. L. ha pubblicato, in data di Milano 4 corrente, un avviso, contenente le modificazioni che andranno in vigore il 10 corr. nelle seguenti linee: (Genova-Alessandria) Mortara-Milano; (Roma-Pisa) Genova-Alessandria-Livorno (Lucerna, Zurigo, Berna, Basilea, Parigi e Londra) Vercelli-Pavia; Novara-Romagnuolo; Asti-Castagnole; Mortara-Asti; Pavia-Alessandria; Treviglio-Cremona; Cremona-Mantova; Brescia-Cremona-Pavia; Alessandria-Cavalermaggiore.

Nello stesso giorno verranno introdotte modificazioni, od aggiunte anche nel servizio dei treni locali fra Genova P. B. e Chiavari, nella linea Alessandria-Torino, in quella Genova-Pisa, nonché in quelle Milano-Pavia-Voghera, Torino, Milano, Genova-Ventimiglia e Tortona-Novara-Genova.

Tutti gli aventi interesse saranno quindi bene a consultare l'avviso 4-luglio, che porta gli orari di tutte le linee predette.

Sant'Ermasio. Domani, ricorrendo la festa tradizionale del patrono della nostra Diocesi, avrà luogo sotto la Loggia Municipale il solito ballo popolare.

L'impresa Modestini more solito è la assumitrice della festa, e domani poi potremo divertirci vedendo gli abitanti del contado fare quattro salti al suono di una orchestra cittadina scritturata appositamente dalla Casa Modestini.

Noi auguriamo all'imprenditore buoni affari e specialmente un abbassamento di temperatura, che permetta ai rustici amatori dell'arte di Tersicore, di menare in largo ed in tondo le loro robuste gambe senza sentirsi soffocare dall'afa che ci ha oppressi in questi ultimi giorni.

Augurando però buoni affari alla Casa Modestini, perchè il ballo lo riteniamo un esercizio salutare, esprimiamo il desiderio che fosse una buona volta smesso quel brutto uso di eucare i ballerini che può essere conseguenza di disordini anche gravi e dispendiosi.

Igiene pubblica. Tutte le chiaviche esalano odori mofetici, ma più di tutte, forse perchè maggiore di ogni altra, quella di via Daniela Mania olim san Bartolomeo. Il puzzo è tale, che, più volte, gli addetti al municipio ebbero a visitare le abitazioni circostanti, supponendo derivasse da fognie o cloache private. Viato però che spettava al Comune provvedere, facero spallaccia e la cosa non ebbe seguito.

Dicesi che, quando le chiaviche saranno completate, vi si introdurrà l'acqua delle roje, che porterà le immondizie fuori della città. Ma, a compiere le chiaviche, ci vogliono anni e la igiene domanda un provvedimento immediato.

Non sarebbe applicabile una valvola che si aprisse al passaggio dell'acqua piovana, etando chiusa al passaggio del gas? Non si potrebbe, almeno finché durano gli attuali calori ed il pericolo d'infezioni, più o meno pericolose, get-

tarvi dentro eloro, vitriolo di ferro, o qualche altro preparato che neutralizzasse le fetide esalazioni?

Tutto ciò che si vuole, ma si provveda.

Al « Popolo ». A questo giornale, che con deplorabile leggerezza viene a parlare dei fatti nostri, volendo farci vedere in malafede, rispondiamo:

Che la persona che ci raccontò l'accaduto al Baratti abitava nella medesima casa con il Baratti stesso.

Che l'acquavita bavata è proprio quella che fece male al Baratti.

Che abbiamo pubblicato una tarda dichiarazione della madre del Baratti, giusto per veder finita una questione che minacciava di diventare quella d'Egitto.

Ora poi che il *Popolo*, con quale scopo non sappiamo, viene a rompere una lancia contro noi, diremo che la madre del Baratti non ha firmato nessuna dichiarazione essendo essa dichiarazione fatta e firmata a nome della Baratti da altro individuo.

In fine poi diciamo che la madre del Baratti (che tra parentesi ha altri due figli che sono al servizio del Mocenigo) pregava la persona che ci riferì l'avvenuto di tacere perchè il Mocenigo avrebbe potuto vendicarsi licenziando i suoi due figli.

Questa considerazione ci ha trattenuto di replicare al Mocenigo che vorrebbe far vedere ad ogni costo quello che non è.

Ma dal momento che il *Popolo* ha voluto trarci ad una spiegazione noi gliela abbiamo data, e sopra un argomento di si poca importanza ci pare che basti.

Alla posta. Una cartolina spedita ieri dal nostro corrispondente da Codroipo ci è giunta oggi dopo un'altra cartolina dello stesso che ci parlava della prima.

Quest'ultima tutta sciupata è stata a fare una gita di piacere a Buttrio.

E dire che sopra l'indirizzo, chiarissimo, vi stava scritto un urgente in grossi caratteri!!!

Tentato suicidio. Da poco tempo in qua la nostra città è funestata da fatti lutuosi ai quali non eravamo avvezzi.

Ieri verso le ore una e mezza pom. certo Danieloni Luigi, intagliatore della nostra città, giovane di 28 anni, bravo e laborioso, gettavasi da un terzo piano nel mezzo della via S. Cristoforo, riprendendo delle gravi lesioni alla testa ed in altre parti del corpo.

Venne immediatamente sollevato da cordi R. L. e B. D. e portato in una vicina ospelleria ove ricevette le prime cure dai parroci di S. Quirino e di S. Cristoforo e venne poscia visitato dal medico dott. Pari.

Per suggerimento di quest'ultimo il suicida venne trasportato all'ospedale e qui si constatò che il Danieloni nella caduta avea riportato una grave lesione alla testa e frattura alla gamba sinistra.

Quantunque le ferite riportate dal Danieloni sieno gravi pure non si dispera salvarlo.

La casa è una donna, con cui il suicida avea avuto degli stretti rapporti amorosi e che trovandosi cameriera in una rispettabile famiglia di Pordenone.

La donna è goriziana ed avendo avuto dal Danieloni un figlio pretendeva che esso la sposasse.

Le ultime nuove constatare che il Danieloni è fuori di pericolo, e va continuamente migliorando.

In Tribunale

Processo Tisza-Eslar. Il processo che ha luogo davanti alle Assise di Nyirgahza diventa sempre più complicato. Vengono citati nuovi testimoni.

All'ultima udienza vi furono tre o quattro vivacissimi incidenti.

Due testimoni si spatarono in faccia. Producesse profonda sensazione la notizia del suicidio del cocchiere Miklos, fatto citare dalla difesa a proposito della ricognizione del cadavere.

Varietà

Il prestito di Bari. La ditta Marco Quarisa ci comunica il seguente dispaccio sull'estrazione del Prestito di Bari, avvenuta il 10 luglio 1883:

Serie 600 N. 80 L. 100,000
» 65 » 9 » 2,000
» 749 » 98 » 1,000

Un'altro scomparso? Tutti ricordano la misteriosa scomparsa del procuratore del re Cavagnari.

Ora i giornali di Bologna ci recano la notizia della scomparsa di quell'ing. Raffaele Monti avvenuta nove giorni or sono, senza che le più diligenti e

più ampie indagini abbiano dato il benché minimo indizio di lui.

Nata in serraglio. Narrano i giornali di Chicago che una leonessa della menagerie Barum, ha partorito un leoncino. È il primo caso che una leonessa di questa specie nasca in una gabbia.

Un terribile incendiario. Telegrafano da Copenhagen che un prigioniero di nome Jean Nielsen, il quale aveva appiccato il fuoco a cinque fattorie situate presso quella città, confessò di essere l'autore del tremendo incendio che distrusse i Victoria Docks di Londra. Confessò inoltre di aver dato fuoco ad un magazzino presso London-Bridge.

Indiani della coda. Scrivono da Rio Janeiro, 26, al Progresso italiano americano: Si asserisce, da buona fonte, l'esistenza nel Paraguay, d'una tribù di indiani codardi.

Un argentino che dimora in un distretto delle missioni paraguayane, chiamato Tacura-Tuyo, trovandosi un giorno nei boschi coi suoi mulattieri, fu assalito da alcuni indiani guaranyes che fuggirono dopo avere uccisi alcuni muli. I mulattieri li inseguirono facendo fuoco, e ne ferirono uno che rimase loro prigioniero.

Era un ragazzo di sette od otto anni, e fu trasportato a Posadas, in casa di don Francisco Golchoboo, l'argentino in questione, ove eccitò grande meraviglia quando si vide che egli aveva una coda lunga da sei ad otto oncie.

Il ragazzo è bruttissimo, ma il suo corpo non è coperto di pelo. Un suo fratello, in possesso del colonnello Rudecindo Roca, ha pure una simile coda, e si dice che l'intera tribù sia così conformata. Questa storia della coda è garantita dal dottore italiano Lutz Pizzarello.

Nota allegra

Uno studente del liceo:
— Signor professore, se lei non mi approva, vado a gettarmi in mare.
— Si getti pure, tanto le zucche stanno a galla.

Pensiero filosofico del Diavolo Verde:
— Un filo di speranza... non vale nemmeno ad attaccare un bottone.

Sciarada

Mia bella Nico
Col tuo secondo
Troppo infelice
E il mio primier.
Va ricco il mondo
Del mio inter
Oro procaccia
E dispiace.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Canto

Notiziario

L'onor. Tecchio.

Roma 10. Il presidente del Senato parte questa sera da Roma per Venezia.

Tra Francia ed Italia.

La Gazzetta Italiana dice che le trattative fra la Francia e l'Italia per la abolizione delle capitalazioni in Tunisia sono cessate.

Sarebbe ora!

Dicesi che i capi della sinistra abbiano incamminato trattative per costituire una nuova Associazione Progressista la cui presidenza vorrebbero affidare all'on. Zanardelli.

Ultima Posta

Paure in Russia.

Pietroburgo 10. Peterhof residenza imperiale è custodita a vista da due cannoniere, due battelli-torpedini e varie altre navi da guerra. Ora quel distaccamento è stato aumentato in seguito alla voce corsa che lettere anonime mandate al generale Orjeski segnalano prossimi tentativi nihilisti per via di mare.

Telegrammi

Spagna.

Madrid 9. Il Senato approvò con voti 150 contro 17 la legge che sopprime la sopralassa ai biglietti dei viaggiatori in ferrovia.

Madrid 10. Arrivò una rissa fra italiani e spagnuoli lavoratori nella gal-

leria di Porciares sulla ferrovia delle Asturie. Tre morti e 32 feriti.

Inghilterra.

Londra 8. Camera dei Comuni. Fitzmaurice enumerò le misure prese in Egitto contro il colera. Malet disse che il governo egiziano fa il possibile per far cessare l'epidemia. Favrot disse che ordinò la prossima vigilia delle Indie si trovi direttamente in Inghilterra invece che a Brindisi.

Londra 10. I malgasci sono partiti. Il Daily News ha da Vienna: grande agitazione in Caudia; gli abitanti ricorrono di pagare le imposte. Una sommossa è scoppiata a Spahia (P).

Londra 10. Comuni. Dilke dice che il governo non è intenzionato di ordinare la quarantena credendola inefficace ma ordinò severe ispezioni per le navi provenienti dai paesi infetti.

Fitzmaurice dice che il governo ignora se il colera è scoppiato nella Cina.

Francia.

Parigi 10. Camera. Challemeil rispondendo a Delafosse dice che la Cina fece obbiezione all'occupazione francese nel Tonchino ma dopo il fatto di Hanoi non contesta alla Francia il diritto di punire Tubuc.

Cassagnac attacca vivamente la politica del governo ed insulta Ferry.

Il presidente propone e la camera approva la censura contro Cassagnac con esclusione temporanea (rumori).

La camera approva con voti 371 contro 82 un ordine del giorno di fiducia al governo.

Parigi 10. Camera. Challemeil rispondendo a Granet dice che le forze nel Tonchino sono sufficienti ad affrontare le evenienze.

Nel caso d'innanzi difficoltà durante le vacanze le camere si convocheranno.

Tuduc è nemico della Francia e non trattisi di negoziare ma di provvedere alla guerra.

Occuparono soltanto il Delta, non vogliamo acquistare l'Annam; le voci d'aggressioni nella Cina sono infondate, dovessi credere che le relazioni pacifiche continueranno.

Parigi 10. Un dispatto particolare annuncia che il Kedive e la sua famiglia preparansi a lasciare l'Egitto per recarsi a Napoli.

China.

Saigon 10. La situazione nel Tonchino è tesa. 4000 bandiere nere minacciano Hanoi e 1000 sono concentrate a Sontay ove si fortificano. L'imperatore Tuduc è gravemente malato.

Austria-Ungheria.

Marsburg 10. Oggi in presenza dello imperatore e di molti ufficiali di marina ebbe luogo l'inaugurazione del monumento a Tegeloff.

Frohsdorf 10. Notte agitatissima e insonne, vomiti, debolezza estrema. Stasera più calma. I medici credono il pericolo non immediato.

Innsbruck 9. (Dieta). Il presidente legge una dichiarazione della maggioranza relativa all'unità della fede cattolica nel Tirolo.

Wildauer in nome dei liberali protesta contro la dichiarazione.

Grecia.

Athene 10. La quarantena fu portata a 21 giorni.

America.

Lima 10. Le notizie da Guayaquil recano che l'esercito liberale si è impadronito della città, ultimo rifugio del presidente Ventimilla, che è fuggito.

Egitto.

Cairo 10. Ieri a Damietta morti 52, e Mansurah 87, a Samannud 17.

Turchia.

Costantinopoli 10. I briganti che sequestrano Alessandro Corpi presso Ismid erano una trentina, e lo condussero sulla montagna di Rangon.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legali. (N. 81) del 7 luglio.

In seguito al pubblico incanto tenuto al Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Polcenigo esecutati ad istanza della R. Giustizia di Udine contro Polcenigo co. Giacomo quale debitore e consorti quali terzi possessori. Il termine per fare la offerta del sesto scade dall'orario d'ufficio del giorno 13 corr. luglio.

A richiesta del sig. Pietro Trevisan esattore comunale di Bagnaria, l'usciero del I Mandamento di Udine notificata alla signora Bubba Little co. Elsonora ved. Strassoldo eseguito il pigno presso terzi e nelle mani dei signori Plitich Domonico, Parusin Angelo e Gaudin Pietro fin all'ammontare di L. 1197.97 per imposta erariale e multa.

L'appalto per lavori occorrenti per l'armamento con artiglierie a lunga gittata del Forte di Osoppo, della spesa di lire 84000.00 che si eseguirà nel periodo di giorni duecento, è stato in incanto deliberato mediante il ribasso di lire 2 per cento. Il termine utile, ossia il totale, per presentare le offerte di ribasso non inferiori del ventimillesimo, scade col mezzo del giorno 9 luglio 1888.

In seguito all'aumento del sesto fatto nell'espropriazione, promossa da Gorasini Francesco fu Giuseppe di Campoformido contro Del Fabbro Luigi ed Antonio fu Angelo di Pasian di Prato sarà tenuto avanti al R. Trib. di Udine nell'udienza del giorno 4 agosto 1888 alle ore 10 ant. sul dato del prezzo offerto di lire 2100 il riscatto.

In seguito al pubblico incanto tenuto al Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Aviano esecutati ad istanza di Costantini Giovanni fu Giacomo di Montebelluno contro Pensi Carlo fu Luigi di Aviano. Il termine per fare offerta del sesto scade dall'orario d'ufficio del giorno 21 corr. luglio.

Nel giorno 17 agosto 1888 ora 10 ant. seguirà avanti al R. Trib. di Pordenone, richiesta della Direzione del R. Demanio di Udine, in confronto di Drolin Giuseppe fu Pietro di Udine la vendita con ribasso di un decimo degli stabili in mappa di S. Vito al Tagliamento.

Alle ore 9 mattina del di 10 agosto 1888 in Civile del locale della Pretura, si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alla ditta debitrice verso l'esattore che fa procedura alla vendita, e siti in mappa di Attimico, Buttrio, Gagliano, Civile, Iasico, Villanova, S. Giovanni, Torreano e Ramanzacco.

Mercato Bozzoli

Udine 10 luglio.

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Giapponesi annuali e parificate da lire 2.55 a 3.—

Nostrani gialli a lire 3.45.

Mercato della Seta

Milano, 9 luglio.

La settimana ha esordito con affari ancora limitati.

La situazione, che cerchiamo in questi scorsi giorni di delineare, non ha avuto finora motivo alcuno di modificarsi; la divergenza fra compratori e venditori riguardo ai prezzi sussiste sempre, ed anzi dal lato dei produttori si è forse più accentuata, sapendo come non possono già in principio di campagna esordire in condizioni perdenti. Le transazioni giornaliero mirano frattanto al solo disbrigo di bisogni immediati, a prezzi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 88.25 ad 88.33. Id. god. 1 luglio 90.40 a 90.50. Londra 5 mesi 24.99 a 25.02. Francese a vista 90.65 a 90.65.

Valute.

Penzi da 30 franchi da 90.— a —; Banco di Austria da 210.50 a 210.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —; Banca Veneta 1. gennaio da 176.4. 177. Società Cost. Ven. 1. genn. da 457 a 458.

FIRENZE, 10 luglio.

Napoleoni d'oro 20.—; Londra 24.99 Francese 99.90 Anzoni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrerie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita Italiana 90.52.

PARIGI, 10 luglio.

Rendita 3 0/0 75.89; Rendita 5 0/0 103.75 Rendita Italiana 90.40; Ferrerie Lomb. —; Ferrerie Vittorio Emanuele —; Ferrerie Romane 180.—; Obligazioni —; Londra 24.99 —; Italia 1.4; Inglese 100.5; 16 Rendita Turca 11.07.

BERLINO, 10 luglio.

Mobiliare 509.—; Austriache 589.—; Lombardo 272.—; Italiana 91.80.

LONDRA, 9 luglio.

Inglese 100.7; 16 Italiano 88.98; Spagnuolo —; Tussu —.

VIENNA, 10 luglio.

Mobiliare 267.10; Lombardo 187.75; Ferrerie Stato 825.75; Banca Nazionale 838.—; Napoleoni d'oro 9.50; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 118.00; Austriaca 78.75.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 11 luglio.
Rendita austriaca (carta) 78.75 Id. aut. (arg.) 79.45 Id. aut. (oro) 90.90; Londra 120.—; Nap. 94.0; 12.

MILANO, 11 luglio.

Rendita Italiana —; Serali 90.40; Napoleoni d'oro —.

PARIGI, 11 luglio.

Chiusura della sera Rend. Fr. 90.40.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

AVVISO AI CONSUMATORI

DELLA

VERA ACQUA DI CILLI

Vi preghiamo portare a conoscenza dei signori consumatori dell'alta e provincia che la vera Acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta sino due anni fa dal sig. G. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido alessino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. G. Gottlieb, prof. effettivo di Chimica all'Istituto Tecnico Superiore di Graz. Membro dell'Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Frano. Cius. ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

Analisi chimica del prof. D. Gottlieb di Graz	
Su 10000 parti in peso.	
Carbonato di Soda	40,4681
Id. di Litio	0,0607
Id. di Sodio	0,0835
Id. di Stronziaca	0,0249
Id. di Calcio	8,4205
Id. di Magnesio	8,8769
Id. di Ossidulo di Ferro	0,0150
Ossidulo di Soda	2,8839
Joduro di Soda	0,0287
Solfato di Potassa	0,4403
Id. di Soda	0,4270
Nitrato di Soda	0,1622
Fosfato di Calcio	0,0213
Acido silicico	0,1688
Somma dei componenti fissi	62,7778
Acido carbonico combinato	25,1868
Libero	28,0176

Somma di tutte le sostanze ponderabili 115,9855

Inoltre tracce di fosfato di Soda, di carbonato di ossidulo di Manganeso e di Bromo.

Dobbiamo rimarcare inoltre che l'acqua Minerale Naturale «Fonte Reale» per l'abbondante contenuto di carbonato di Soda supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria; ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. — Oltre ciò contenendo quest'acqua Soda, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante ma anche come mezzo eminentemente salutare. — In seguito a questi suoi pregi l'acqua Minerale della «Fonte Reale» è acquistata gran rinomanza persino nei paesi più lontani. — Dott. G. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, 2. possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA. non che l'acqua sedativa per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone la Blemnargia e si recanti che croniche, ed in alcuni casi calarri e ristretti, uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovate segnata del Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. HAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetriere

G. A. TONINELLO

in Mercatovecchio

trovai un assortimento di

PIGLIA - MOSCHER

di vetro a sistema perfezionato

a lire 0.85 0.85 1.20.

SI CERCA

un abile viaggiatore per affari d'Assicurazione contro l'incendio per una rispettabile Compagnia avente Direzione in Udine.

Condizioni favorevoli.

Scrivere fermo in posta Q. S. I. Udine.

UNICO DEPOSITO

CASSE SEPOLCRALI

in metallo

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE

HOCKE, Mercatovecchio.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringhiasi, oggetti ottici ed incassati all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tassi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Sei modesti articoli al assume qualunque riparatura.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (32 Pezzi) Lire 20.00
» 12 » (64 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia (marca Villeroy et Boch):

Per 6 persone (38 Pezzi) da L. 19.00
a L. 25.00.

Per 12 persone (76 Pezzi) da L. 36.00
a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hocke

MERCATOVECCHIO

PROCESSO

GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdan

è in vendita

alla Cartoleria MARCO BARDUSCO al prezzo di lire UNA.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfido di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.45 ant.	mixto	ore 7.21 ant.	
" 3.10 ant.	omnib.	" 8.43 ant.	
" 9.55 ant.	accolg.	" 1.50 pom.	
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	
" 6.28 pom.	diretto	" 11.85 pom.	
DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 4.30 ant.	dir. 60	ore 7.37 ant.	
" 5.55 ant.	omnib.	" 8.55 ant.	
" 2.18 pom.	accol.	" 8.58 pom.	
" 4.— pom.	omnib.	" 9.25 pom.	
" 5.— pom.	mixto	" 9.31 ant.	
DA UDINE		A PORTOFINO	
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.58 ant.	
" 7.45 ant.	diretto	" 9.43 ant.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 9.55 pom.	
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.29 ant.	
DA PORTOFINO		DA UDINE	
ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	
" 5.38 ant.	omnib.	" 9.10 ant.	
" 1.38 pom.	omnib.	" 9.43 pom.	
" 5.— pom.	omnib.	" 9.40 pom.	
" 8.35 pom.	diretto	" 8.20 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.30 ant.	
" 8.04 pom.	accol.	" 9.20 pom.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	
" 2.60 ant.	mixto	" 7.58 ant.	
DA TRIESTE		DA UDINE	
ore 9.— pom.	mixto	ore 1.11 ant.	
" 6.20 ant.	accol.	" 9.27 ant.	
" 9.05 ant.	omnib.	" 1.03 pom.	
" 5.05 pom.	omnib.	" 8.03 pom.	

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLIANI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Ebris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; **Corista**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Tricento**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle; **Zava**, Farmacia N. Androtto; **Trento**, Giampini Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Alipio; **Gras**, Grubiovi; **Flumina**, G. Prodrum, Jacchi F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72; **Casa A. Manzoni e C.**, via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 66, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo: e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questa nostra rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti carrettoni mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinanthere Corimbiferae della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e della sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di ricostruire il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale, ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovano uguale alla nostra la tela all'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata mediante una gatta e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle metastati delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie dei piedi, calti ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettato e suggerito dai medici e saremo ben giustificati se non esageriamo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'impegno di cent. 20 ogni rotolo. **Novara, li 30 dicembre 1880.** — Stimatissimo signor Galliani. — Letto sui giornali, e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'ARNICA, volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia, su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovo che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MAREGALLI.

Stabilimento Farmaceutico
chimico industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle flaccidezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungesi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'anatomia dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, dalle Salsaparriglia alla Cina hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda della circostanza, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono assai bastanti di fiducia onde tutti possano comperare quanto poco ci voglia per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Pappi**, il non più altro dei rimedi contro la tosse, il **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'atere anemici, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Sciroppo di bisolfato di Calcio e ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofale, tubercolosi, epilessia; lo **Sciroppo d'Achete bianco**, l'unica suggerita dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nella inappetenza e languori di stomaco e l'**Elisir Tamarindo Filippuzzi** gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione, non si meraviglierà certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certificati medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni acquistate, attestati di simpatia e commissioni rinnumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che posseggono del vino.

È conosciuta urbi et orbi la celebre **Polvere Conservatrice Buttazzoni**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per le quali il vino può andar guasto, se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Buttazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione appesa alla scatola. Garantisce che i Soliti di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si speciano in commercio, il solido di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori e nobili si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

Avvisi a prezzi modicissimi

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitoparassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zelfanello, un volume di pagine 378, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie scelte ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-058, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti: ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, depauperato non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il loro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione così risultata insuperabile.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Chilo	1000 chili	1 Chilo
20 TRIFOLIO comune pratense	L. 180.—	L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal gronco.		
25 TRIFOLIO incarnato	60.—	0.70
Il più prezioso dei Trif. Si saggina anche in Primavera.		
5 TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiano (seme pulito)	—	8.—
Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esige a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.		
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.		
La medesima qualità in bella costa L. 100 al quintale.		
15 TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Oladese	400.—	4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.		
15 TRIFOLIO ladino nero o lupo d'Alto	400.—	4.25
20 TRIFOLIO giallo delle Sabbie	350.—	3.75
20 ERBA medica o Spargano 1° qualità	180.—	1.75
45 LUPINELLA o sopo lupo (crociata)	140.—	1.60
Seme aguzzato: pianta per eccellenza dei suoli calcarei.		
25 SULLA 1° qualità (seme aguzzato)	—	6.—
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e giunghe.		
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.		
60 LOIETTO o PAJETTONE (Lolium Italicum)	80.—	0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa fino ad otto volte all'anno.		
Specialità in semi di cereali e di orto garantiti ad a prezzi convenienti.		
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.		

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto PARASANTA Udine, Via della Prefettura n. 6.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per melle, vescicole, cappelletti, punture, formelle, giarde, debolezza dei reni e per la malattia degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 8 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti ora Catelli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
mezzana » 2 » 3.50
piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini.

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di privilegio, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, o per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiezza ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 5.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandel** dietro il Duomo.

CARTONI per

SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco
in Mercatovecchio

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati adatti — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commistione. L'uso allegato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.